

Quelli di Grock a Voghera con le avventure di Falstaff

“Le allegre comari di Windsor” di Shakespeare in scena all’Arlecchino per la stagione della Soms. Biglietti in prevendita a 18/15 euro

VOGHERA

Prendete un testo firmato dal più grande drammaturgo di tutti i tempi, una compagnia di attori talentuosi e dinamici e un’atmosfera che sembra uscita da un film di Tim Burton: quella che otterrete è la ricetta vincente ideata da “Quelli di Grock” per la rappresentazione dell’esilarante commedia shakespeariana “Le allegre comari di Windsor”, in scena giovedì 31 gennaio al Teatro Arlecchino di Voghera nell’ambito della stagione teatrale della Soms.

Lo spettacolo, che dal 2010 viene rappresentato con successo sui palcoscenici italiani, si colloca perfettamente in linea con lo spirito anticonvenzionale che da quarant’anni contraddistingue la cooperativa teatrale milanese.

Non a caso il protagonista

assoluto dell’opera è il clownesco, coloratissimo e grossolano Sir John Falstaff (interpretato da uno spassoso Pietro De Pascalis), furfante dal passato glorioso che sconvolgerà con la sua ingombrante personalità la piccola Windsor, cittadina polverosa e lugubre abitata da una schiera di personaggi bigotti, inquietanti e un po’ deformi.

A guidare la grottesca carica dei paesani due astute comari che riusciranno con le loro macchinazioni ad incastrare lo stesso Falstaff, colpevole di averle corteggiate entrambe al solo scopo di acquisirne le considerevoli sostanze.

Non solo la recitazione vivace ed esuberante, ma anche l’apporto di musiche e canzoni originali rendono godibilissima e coinvolgente quest’opera dalla trama intricata che nella rivisitazione di “Quelli di

Grock” diventa un piccolo musical dal preciso messaggio sociale: ritratto inglorioso di una borghesia antiquata e superficiale, vuole essere un’esortazione ad accettare chi, come il rozzo e sguaiato Falstaff, non si adatta al perbenismo diffuso ma si ostina a giocare secondo le proprie regole.

«I costumi di Anna Bertolotti, le musiche di Gipo Gurrado, le scene e le luci di Claudio Intropido: ogni singolo particolare - ha spiegato la regista Valeria Cavalli - è stato studiato per dipingere una realtà alterata e fosca, con suggestioni cinematografiche e atmosfere dark ispirate ai lavori del visionario regista americano Tim Burton. Tutto a Windsor è grigio e funereo, almeno fino all’arrivo di Falstaff: sarà proprio questo personaggio così diverso a portare insieme allo scompiglio anche il colore e l’allegria nel

paese, che esploderanno nel momento della burla finale.» Una commedia spiritosa e singolare, dunque, che abbinata con intelligenza leggerezza e serietà in una miscela irresistibile in grado di conquistare e stupire tanto i neofiti del teatro (specialmente se giovani) quanto i più storici frequentatori.

Lo spettacolo avrà inizio alle ore 21 e i biglietti sono acquistabili presso la sede Soms (via XX settembre 92) dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 o presso il cineteatro Arlecchino negli orari di proiezione (tutte le sere dal venerdì al lunedì).

Il costo è di 18 euro per il biglietto intero e di 15 per il ridotto. Per ulteriori informazioni rivolgersi ai numeri 0383645149 (uffici som) e 0383648124 (cineteatro). La prevendita dà diritto alla scelta del posto a sedere.

Serena Simula



foto Roberto RO

Una scena de “Le allegre comari di Windsor”, spettacolo allestito da Quelli di Grock